

Suicidio

(1974)

di Paolo Pietrangeli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/suicidio>

Rem Do Sib che in certi momenti si capisce tutto
Un colpo in testa, ecco che cado giù
Solm Do Fa
Un buco in fronte, oddio non ci son più
Solm La7
Ma com'è stato, ma come fu
Rem Solm
Regia di un gesto, un altro
Rem La7 Rem
fesso che non c'è più

Re La7
Pieno di dolci buonissimi fino al palato

Cosicché il colpo
Si7 Solm
ne è stato di molto attuti - to
Re Mim La7 Re
Ed una voglia improvvisa di vivere addosso
Mim La7 Re
Prima che il colpo arrivando spappolasse
l'osso
Sol Re Mim
Ed un colore rosso dappertutto
Sim Mi7
I tempi dilatati, è proprio vero
Sim Mi7 Solm La

La gente intorno si parla e non ti tocca
È un comunista che s'è sparato in bocca
Manco stavolta ti sei spiegato
L'ultimo errore grave
di un periodo nero e sfortunato

Uno di quelli che ti han sempre
fatto dire di non essere capito
E quel colore rosso, unica cosa seria
Che cosa c'entra in questa storia
In questa tua miseria

Oddio che caldo, che buono quel vino la sera
E quel candito, chissà se era un fico o una
pera
Ed è successo, non puoi certo dire per
sbaglio
Stavi in cucina e c'era l'odore dell'aglio
E quei biscotti eran fatti di miele e di
miglio

Un colpo in testa, ecco che cado giù
Un buco in fronte, oddio non ci son più
Ma com'è stato, ma come fu
Regia di un gesto, un altro fesso che non c'è
più